

[**MECCANIZZAZIONE**] In Inghilterra il presidente Lambro anticipa alcune mosse future del marchio

New Holland spinge l'Expo 2015

[**DI GIANNI GNUDI**]

A Milano un concept innovativo su

un'area di 1.600 mq.

Sul fronte prodotti

nuova trasmissione

Cvt nel giro di 2 anni

In Inghilterra per i 50 anni di Basildon **Carlo Lambro**, presidente di New Holland, fa il punto sul mercato e trova il modo per anticipare alcune delle future mosse del marchio che guida.

In primis l'Expo milanese del 2015. «Presenteremo – evidenza Lambro – un innovativo concept su 1.600 mq di superficie. L'obiettivo è quello di dimostrare che è possibile la realizzazione di un'impresa agricola energeticamente sostenibile in grado di rispondere alle nuove esigenze ambientali. Senza tuttavia tralasciare la necessità di aumentare la produttività, visti i crescenti bisogni alimentari del pianeta».

Expo 2015 chiave dell'innovazione? «Siamo fra i pochi privati al mondo (a oggi solo 8, gli altri, oltre 100, sono padiglioni-Paese, ndr) ad avere una

nostra struttura alla manifestazione milanese. Crediamo che questa possa essere una vetrina strategica e stiamo lavorando alacremente per presentarci al meglio».

Torniamo al mercato. Il primo trimestre 2014 di Cnh Industrial si è chiuso con un giro d'affari di 7,5 miliardi di dollari, analogo a quello del 2013. I marchi agricoli perdono qualcosa sul fronte fatturato (3,7

miliardi di \$ nel 2014, 3,9 nel 2013), ma migliorano in termini di marginalità (464 milioni pari al 12,5%, in crescita dello 0,6%).

«Dopo un anno particolarmente positivo per New Holland – prosegue Lambro – nel 2014 pensiamo di migliorare ulteriormente le nostre quote nel segmento trattori, in particolare nel continente americano, ma anche in Europa, dove Spagna e Portogallo sono in sensibile ripresa e dove si intravedono timidi segnali positivi anche per l'Italia. Manterremo la posizione nel comparto mietitrebbie e dovremmo crescere ancora nella fienaggio-

ne (big baler e rotopresse)».

In questo ultimo segmento verrà lanciata, probabilmente già a fine 2014, una nuova Roll Belt, la Active Sweep, che andrà a rafforzare una gamma già ampia.

Del nuovo trattore T7 di alta potenza accenniamo nel box basso. Intanto Lambro sottolinea il via del nuovo piano di investimenti che prevede fra l'altro la realizzazione, nell'arco di 2-2,5 anni, di una nuova trasmissione a variazione continua, prodotta interamente all'interno del gruppo. Dove? Su questo il presidente non si sbilancia. Potrebbe essere Anversa, sito nel quale viene realizzata la maggior parte delle trasmissioni del marchio, ma non è da escludere una possibile produzione italiana, nello stabilimento modenese di San Matteo. ■

[il T7.270 in livrea **Golden Jubilee Edition** dedicata ai 50 anni di Basildon (Inghilterra).



[**STABILIMENTI**] I primi 50 anni di Basildon

È uno dei centri di eccellenza del marchio New Holland. Basildon, a due passi da Londra, festeggia i primi 50 anni della propria attività (l'acchito è datato 15 maggio 1964)

con la consapevolezza di essere strategico per il gruppo, con prospettive di sviluppo interessanti e forte della partecipazione al programma *World Class Manufacturing* (Wcm), un sistema di produzione mutuato dal Giappone, studiato per limitare sprechi e perdite e basato sul miglioramento continuo dei processi.

Nello stabilimento inglese vengono prodotte due serie di rilievo per il marchio, T6 e T7. Gamme di medio-alta potenza, che portano numeri a New Holland.

In 50 anni da Basildon sono usciti oltre 1,6 milioni di trattori (fra questi la serie 7600 Ford, la

prima a montare il turbo) e 3,1 milioni di motori.

Ma ciò che più conta sono i numeri attuali: 14 gamme gestite a Basildon, 133 modelli, 12mila configurazioni e quasi 10mila componenti.

«Oggi – sottolinea Colin Larkin, direttore dello stabilimento – produciamo più di cento trattori al giorno. Nel 2013 sono uscite oltre 22mila macchine, ma la struttura ci può consentire, con il raddoppio dei turni di lavorazione, di andare vicino alle 40mila unità».

Intanto in un futuro prossimo dovrebbe approdare a Basildon anche la produzione del nuovo trattore T7 Heavy Duty di alta potenza del quale si conoscono solo pochi dettagli: presentazione a fine 2015, potenza compresa fra i 260 e i 310 CV, un segmento nel quale New Holland vuole incidere in maniera ancora maggiore. ■ **G.G.**

